



Schweizerisches Kompetenzzentrum für den Justizvollzug
Centre suisse de compétences en matière d'exécution des sanctions pénales
Centro svizzero di competenze in materia d'esecuzione di sanzioni penali

Estratto delle raccomandazioni del CPT

Rapporto del Comitato europeo per la prevenzione della tortura
e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT) sulla
svizzera (2021)

Documento elaborato dal Centro svizzero di competenze in materia d'esecuzione di sanzioni penali
(CSCSP) e dall'Ufficio federale di giustizia (UFG)

In collaborazione con:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP
Ufficio federale di giustizia UFG

Impressum

Editore

Centro svizzero di competenze in materia
d'esecuzione di sanzioni penali CSCSP
Avenue Beauregard 11
CH-1700 Fribourg
www.cscsp.ch

Lingue

Documento disponibile in italiano, francese e tedesco

Versione

Gennaio 2023 / © CSCSP

Sommario

1	Introduzione	4
2	Quali sono i criteri per la selezione delle raccomandazioni?	5
3	Raccomandazioni chiave	6
3.1	Perquisizione corporale integrale	6
3.2	Isolamento	6
3.3	Assistenza sanitaria.....	7
3.4	Condizioni di carcerazione	8
3.5	Carcerazione preventiva	8
3.6	Presa in carico di persone sottoposte a una misura terapeutica stazionaria o d'internamento	8
4	Che cos'è il CPT ?	10
5	Cosa s'intende per regole penitenziarie europee?	11
6	Per approfondire	12

1 Introduzione

A giugno 2022 il Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti (CPT) ha pubblicato il [rapporto relativo alla sua visita in Svizzera](#) rapporto relativo alla sua visita in Svizzera, svoltasi dal 22 marzo al 1° aprile 2021. Si è trattato della settima visita periodica in Svizzera del CPT dal 1991.

Durante la visita, il CPT ha esaminato in sette Cantoni il trattamento delle persone private della libertà nelle istituzioni delle forze dell'ordine, negli istituti penitenziari, di assistenza psichiatrica e per cittadini stranieri.

I rapporti del CPT sono corposi, riportano varie tematiche e contengono molte raccomandazioni, alcune ripetute di anno in anno. Mettere in rilievo alcune raccomandazioni per facilitarne l'attuazione è pertanto lo scopo del presente documento che, è importante precisarlo, non sostituisce in alcun modo il rapporto ufficiale del CPT, né è un riassunto¹.

Questo documento, trasmesso dalla Conferenza dei direttori dei servizi penitenziari cantonali (CDSPC) e pubblicato sul sito del CSCSP, è rivolto principalmente ai servizi cantonali responsabili dell'esecuzione.

Il documento comprende inoltre gli standard più pertinenti in relazione a ciascuna raccomandazione, innanzitutto le raccomandazioni del Consiglio d'Europa e più in particolare le Regole penitenziarie europee.

¹ Un riassunto ufficiale pubblicato dal CPT è disponibile qui: <https://rm.coe.int/1680a6d052>

2 Quali sono i criteri per la selezione delle raccomandazioni?

Il CPT non gerarchizza le sue raccomandazioni; si parte dunque dal principio che tutte sono importanti in egual misura, anche se nel suo comunicato stampa il CPT insiste su alcune raccomandazioni urgenti già emanate durante le precedenti visite. I seguenti criteri hanno permesso di selezionare le raccomandazioni considerate prioritarie:

1. riguardano potenzialmente **tutta la Svizzera** (e non solo uno o più istituti specifici oppure determinati Cantoni);
2. si concentrano soprattutto sugli **istituti di privazione della libertà** (e non sugli altri istituti visitati dal CPT, come p. es. le cliniche psichiatriche);
3. la loro **attuazione è possibile a breve o medio termine** (preferibilmente entro la prossima visita del CPT, considerando che le visite periodiche si svolgono in media ogni quattro anni);
4. la loro attuazione non richiede **né un importante investimento in termini finanziari e di personale né una modifica della legislazione federale**.

3 Raccomandazioni chiave

3.1 Perquisizione corporale integrale

- a. Il CPT raccomanda che la perquisizione corporale integrale (a nudo) sia **eseguita in due fasi** (prima la parte alta, poi quella bassa): questa raccomandazione deve essere **integrata nei regolamenti e rispettata nella pratica** (§125, pag. 49-50)².
- b. Il CPT raccomanda che il ricorso alla perquisizione corporale integrale non sia sistematico ma che si **basi su una valutazione individuale dei rischi**. Inoltre, la perquisizione deve essere sottoposta a dei criteri e a un controllo rigorosi (§126, pag. 50).
 - **Principi:** rispetto della dignità umana, proporzionalità
 - **Standard**³: Regole penitenziarie europee 54.1-54.10; Regole Nelson Mandela 50-52; si veda anche: documento quadro del CSCSP concernente la [presa in carico delle persone LGBTIQ+ in ambito detenitivo](#).

3.2 Isolamento⁴

- a. Il CPT raccomanda di adottare le misure necessarie affinché **il servizio medico sia immediatamente informato su qualsiasi isolamento disciplinare**. Il personale sanitario dovrebbe visitare il detenuto subito dopo l'isolamento e almeno una volta al giorno (§112, pag. 45).
 - **Principi:** accesso alle cure; prevenzione del suicidio
 - **Standards:** Regole Nelson Mandela 46
- b. Il CPT raccomanda di rivedere, se del caso, le disposizioni riguardanti la **durata massima dell'isolamento disciplinare** affinché **non superi i 14 giorni** (§115-116, pag. 46).
 - **Principi:** prevenzione della tortura; prevenzione del suicidio
 - **Standards:** [21° rapporto annuale](#) del CPT; Regole Nelson Mandela 43-44; Relatore speciale dell'ONU sulla tortura [rapporto A/66/268](#)
- c. Il CPT raccomanda di adottare le misure per **garantire che la distinzione tra misure di sicurezza e misure disciplinari sia rigorosamente rispettata**. Questo significa che il collocamento nella cella di sicurezza non deve essere annotato in un registro disciplinare e che una misura disciplinare non deve essere trasformata in misura di sicurezza senza cambiamento di cella. Il collocamento nella cella di sicurezza è da prevedere solo se il detenuto costituisce un pericolo per sé stesso o per gli altri, e da terminare non appena non è più necessario (§124, pag. 49). Il CPT raccomanda che i detenuti in **regime di severo isolamento** per ragioni di sicurezza possano beneficiare di un **programma di attività costruttive e di contatti umani significativi** con il personale e/o altri detenuti per almeno due ore al giorno e se possibile di più (§120, pag. 48).

² Per ogni raccomandazione è indicata la fonte corrispondente nel rapporto del CPT.

³ In merito al carattere non sistematico della perquisizione il CPT nota che la sua raccomandazione non coincide con la giurisprudenza del Tribunale federale (sentenza TF 6B_14/2014 del 7 aprile 2015)

⁴ Cfr. anche gli art. 78, 90 cpv. 1 e 91 CP.

- **Principi:** separazione tra misure di sicurezza e misure disciplinari; normalizzazione; contatti sociali e attività
 - **Standard:** Regole penitenziarie europee 53A; Regole Nelson Mandela 38.2; si vedano anche: [21° rapporto annuale del CPT](#); Relatore speciale dell'ONU sulla tortura [rapporto A/66/268](#).
- d. Il CPT raccomanda di **abrogare le sanzioni disciplinari per le persone affette da turbe psichiche e sottoposte a una misura terapeutica stazionaria**, e sottolinea che il comportamento problematico di queste persone, spesso legato a disturbi psichici, va affrontato in modo terapeutico anziché repressivo (§229, pag. 87).
- **Principi:** tenere conto dello stato di salute nell'applicazione delle sanzioni disciplinari
 - **Standards:** Regole penitenziarie europee 60.6 lett. B; Regole Nelson Mandela 45.2; Manuale CSCSP sull'assistenza psichiatrica; si veda anche: [Manuale del CSCSP sull'assistenza psichiatrica](#) nel quadro della privazione della libertà; direttive relative al diritto e alla sicurezza delle persone con disabilità; [Rapporto del Comitato per i diritti delle persone con disabilità A/72/55](#)

3.3 Assistenza sanitaria

- a. Il CPT raccomanda che ogni detenuto appena arrivato in un istituto d'esecuzione sia sistematicamente sottoposto a un **esame medico completo** (comprensivo soprattutto di screening di malattie trasmissibili) dal personale medico sanitario che faccia rapporto a un medico **entro le 24 ore successive alla sua ammissione**, e che i risultati siano debitamente annotati (§93, pag. 38, §203, pag. 78).
- **Principi:** accesso alle cure
 - **Standards:** Regole penitenziarie europee 42.1-42.2
- b. Il CPT raccomanda di adottare le misure necessarie affinché vengano immediatamente e sistematicamente stilati dei **verbali in seguito all'accertamento di lesioni traumatiche** (al momento dell'ammissione o in seguito a un incidente violento). I verbali devono contenere i seguenti elementi (§97, pag. 40):
- una descrizione esaustiva delle constatazioni mediche oggettive basate su un esame approfondito;
 - le dichiarazioni fatte dall'interessato, rilevanti per la visita medica (tra cui la descrizione del suo stato di salute e ogni accusa di maltrattamento);
 - le osservazioni del personale medico sanitario alla luce dei punti precedenti, che indichino la compatibilità tra le affermazioni della persona interessata e le constatazioni mediche oggettive.
- **Principi:** prevenzione della tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti
 - **Standards:** Regole penitenziarie europee 15 lett. e; Regole Nelson Mandela 7,8,30b, 34, 57.3

- c. Per garantire il segreto medico, il CPT raccomanda che la **preparazione dei farmaci** sia **affidata a personale qualificato** (farmacisti, infermieri, ecc.) e che la **distribuzione** competa preferibilmente **al personale medico-sanitario** (§99, pagg. 40-41), anche per i minori (§150, pag. 58).

- **Principi:** segreto medico; rapporto medico-paziente
- **Standards**⁵: Regole Nelson Mandela 32

3.4 Condizioni di carcerazione

- a. Il CPT raccomanda di **attrezzare i cortili per le passeggiate con installazioni** che permettano ai detenuti di sfogarsi facendo attività fisica. In questa raccomandazione il CPT fa un particolare riferimento a delle protezioni contro il vento o le intemperie e a installazioni di attrezzatura sportiva (§76, pag. 33).

- **Principi:** diritto di esercizio all'aria aperta
- **Standards:** Regole penitenziarie europee 27.1-27.7

3.5 Carcerazione preventiva

- a. Il CPT raccomanda di adottare le misure necessarie per **migliorare significativamente l'offerta di attività organizzate fuori dalle celle** per tutte le persone in carcerazione preventiva. L'obiettivo dovrebbe essere fare in modo che tutti gli imputati passino **almeno otto ore al giorno fuori dalla loro cella**, svolgendo attività motivanti di varia natura (lavoro che costituisca preferibilmente un valore aggiunto per la formazione professionale; insegnamento; sport; svago/vita sociale) (§80, pag. 34).

- **Principi:** presunzione d'innocenza; umanizzazione della privazione della libertà
- **Standards:** Regole penitenziarie europee 25-28.7, 94 segg.

3.6 Presa in carico di persone sottoposte a una misura terapeutica stazionaria o d'internamento

- a. Il CPT raccomanda l'adozione di provvedimenti per garantire che le persone sottoposte a misure terapeutiche stazionarie o d'internamento vengano **sistematicamente sentite durante ciascun riesame annuale della loro situazione** (§218, pag. 84).

- **Principi:** prevenzione della detenzione arbitraria; diritto di essere sentito
- **Standards**⁶: Convenzione internazionale sui diritti civili e politici art. 9 cpv. 1; Insieme dei principi per la protezione di tutte le persone sottoposte a qualsiasi forma di detenzione o imprigionamento, principio 4

- b. Il CPT raccomanda di provvedere affinché i detenuti affetti da gravi turbe psichiche vengano **assistite e curate in un ambiente adatto** (ospedali psichiatrici, cliniche di psichiatria forense o istituti specializzati nell'esecuzione delle misure), adeguatamente attrezzato e dotato di personale qualificato sufficiente a garantire loro l'assistenza necessaria (§170, pag. 65, §195, pag.).

⁵ Cfr. anche il [documento quadro sulla terapia in carcere](#) e le [istruzioni del CSCSP sulla preparazione e la distribuzione dei farmaci](#).

⁶ Cfr. anche gli art. 62d e 64b CP.

- **Principi:** equivalenza delle cure mediche
 - **Standards⁷:** Regole penitenziarie europee 12.1 e 47.1; [manuale del CSCSP sull'assistenza psichiatrica nel quadro della privazione della libertà](#)
- c. Il CPT raccomanda di provvedere affinché tutte le persone oggetto di una misura d'internamento possano effettivamente **beneficiare di un sostegno e di un'assistenza psicologica adeguata**. In questo contesto, le **agevolazioni dovrebbero essere concesse a tutte le persone oggetto di un internamento**, ad eccezione di quelle per cui sia dimostrata l'esistenza di controindicazioni, in particolare di carattere medico (§198, pag. 76).
- **Principi:** equivalenza delle cure mediche; regime progressivo
 - **Standards:** [Raccomandazione CM/Rec\(2014\) relativa ai delinquenti pericolosi](#), §6
- d. Il CPT raccomanda di tenere in considerazione i progressi osservati dal personale medico incaricato di occuparsi della condizione dei pazienti e di provvedere, insieme alle autorità cantonali e concordatarie, a **offrire ai detenuti di lunga degenza la prospettiva di una liberazione** creando **istituzioni in regime aperto** per garantire il proseguimento adeguato della terapia e delle cure (§220, pag. 85).
- **Principi:** prospettiva di liberazione
 - **Standards⁸:** [manuale del CSCSP sull'assistenza psichiatrica nel quadro della privazione della libertà](#)

⁷ Cfr. anche l'art. 64 cpv. 4 *l.f.* CP.

⁸ Cfr. anche il [25° rapporto annuale del CPT](#) (CPT/Inf (2016) 10), in particolare la sezione intitolata « La situation des détenus condamnés à la réclusion à perpétuité », pp. 35-46.

4 Che cos'è il CPT ?⁹

Il CPT (Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti) è stato istituito dalla «**Convenzione europea per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti**»¹⁰ del Consiglio d'Europa, **entrata in vigore, per la Svizzera, nel 1989**.

Il CPT **visita i luoghi di detenzione nei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa**, per valutare come sono trattate le persone private della libertà. Questi luoghi comprendono le carceri, i centri di detenzione minorile, le stazioni di polizia, i centri di detenzione per stranieri, gli ospedali psichiatrici, i centri sociali, ecc.

I membri del CPT sono esperti indipendenti provenienti da contesti diversi e includono giuristi, medici e specialisti di questioni penitenziarie o di polizia.

I membri sono eletti dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa e rappresentano gli Stati contraenti.

Le delegazioni del CPT hanno **accesso illimitato ad ogni luogo di detenzione**, hanno il diritto di muoversi al loro interno senza restrizioni, **conducono colloqui senza testimoni con i detenuti** e possono liberamente entrare in contatto con tutte le persone in grado di fornire loro delle informazioni.

Dopo ogni visita, il CPT invia a titolo confidenziale un **rapporto dettagliato allo Stato** interessato, includendo raccomandazioni e richieste d'informazioni. Il CPT chiede inoltre di rispondere in modo dettagliato ai punti sollevati nel suo rapporto. Il rapporto del CPT e la presa di posizione dello Stato visitato possono essere pubblicati. Il rapporto e la risposta costituiscono il punto di partenza per un **dialogo permanente** tra il Comitato e gli Stati in questione.

Il CPT non è una commissione d'inchiesta, ma un **meccanismo extragiudiziario a carattere preventivo** destinato a proteggere dalla tortura e da ogni forma di maltrattamento tutte le persone private della libertà.

⁹ Fonte: sito internet del CPT www.coe.int/fr/web/cpt/about-the-cpt

¹⁰ RS 0.106

5 Cosa s'intende per regole penitenziarie europee?¹¹

Le regole penitenziarie europee, stilate dal Consiglio d'Europa, rappresentano il **principale standard europeo in materia di gestione delle carceri e di trattamento dei detenuti**. Intendono fungere da punto di riferimento **per la legislazione, le politiche e le pratiche dei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa** e, riunendo i principali standard sviluppati dagli organi del Consiglio d'Europa, mirano a sostenere le autorità dei Paesi membri e possono essere considerate come una **guida pratica per i professionisti** sul modo di operare nel quotidiano negli istituti di privazione della libertà.

Le regole penitenziarie europee sono state **riviste per l'ultima volta nel 2020**. La revisione non si è concentrata su tutte le regole ma si è **focalizzata su alcune tematiche** prioritarie, tra cui le questioni inerenti all'ammissione e alla registrazione, alla separazione e all'isolamento, al regime di alta sicurezza, alla presa in carico di donne detenute e dei loro bambini piccoli nonché di stranieri detenuti.

¹¹ Fonte: [Breve guida del PRI, comunicato stampa](#) del Consiglio d'Europa

6 Per approfondire

- [Rapporto relativo alla visita in Svizzera effettuata dal CPT](#), 16 novembre 2021, CPT/Inf (2022) 9
- [Riassunto del rapporto redatto dal CPT](#), CPT/Inf (2022) 9 – part
- [Risposta del Consiglio federale](#) al rapporto del CPT del 18 maggio 2022, CPT/Inf (2022) 10
- Pagina web del CPT relativa alla Svizzera: <https://www.coe.int/fr/web/cpt/switzerland>
- [Regole penitenziarie europee](#) (riviste nel 2020)
- [Ensemble de règles minima des Nations Unies pour le traitement des détenus](#) (Regole Nelson Mandela) (riviste nel 2016)
- [Rivista #prison-info dedicata alle regole penitenziarie europee](#), 1/2020, Ufficio federale di giustizia
- [Regole penitenziarie europee – breve guida](#), Penal Reform International, 2021